

FALSI ALLARMI

L'Antartide che si scioglie? Ennesima bufala

SVIPOP

21_06_2018

Al Gore, campione planetario del catastrofismo climatico planetario, ha **lanciato l'allarme** pochi giorni fa (e i *media* si sono accodati): l'Antartide si sta sciogliendo, il riscaldamento globale antropico colpisce ancora, bisogna correre ai ripari finché siamo in tempo.

Ma che è successo? Su *Nature* è apparso uno **studio** di Andrew Shepherd e colleghi, secondo cui dal 1992 al 2011 l'Antartide avrebbe perso circa 76 miliardi di tonnellate di ghiaccio all'anno, e dal 2012 al 2017 la perdita annua si sarebbero triplicata, salendo a circa 219 miliardi. Nel complesso, tra il 1992 e il 2017 l'Antartide avrebbe perso una massa di ghiaccio di circa 3mila miliardi di tonnellate ("2,720 ± 1,390 billions tonnes").

Attenzione però: i numeri con molti zeri impressionano, spesso abbagliano e inducono in inganno. Per evitare questi spiacevoli inconvenienti si tenga presente che l'Antartide ha una massa totale di ghiaccio di circa 27 milioni e 600 mila miliardi di tonnellate (vedi [qui](#)), ossia di oltre 27 mila migliaia di miliardi di tonnellate, e che quindi la massa di ghiaccio che, secondo Shepherd e colleghi, l'Antartide ha perso dal 1992 al 2017 è lo 0,011% del totale del ghiaccio antartico, poiché 3 migliaia di miliardi è appunto lo 0,011% di 27mila e 600 migliaia di miliardi.

Pertanto, anche se la perdita indicata fosse reale, l'Antartide conserverebbe ancora il 99,989% della sua massa totale. In definitiva: quand'anche fosse reale, la perdita denunciata è quantitativamente così irrisoria che davvero non è serio imbastirci sopra una lamentazione sulla sorte spaventosa dei ghiacci antartici.

Tanto più che le conclusioni di Shepherd e colleghi sono tutt'altro che

pacificamente accettate dalla comunità scientifica. Già nel 2015 il glaciologo H. Jay Zwally, con altri, pubblicò uno [studio](#) secondo cui dal 1992 al 2001 ogni anno l'aumento della massa glaciale antartica ha superato di circa 112 miliardi di tonnellate le perdite, e dal 2003 al 2008 di circa 82 miliardi. Zwally stesso ha appena [annunciato](#) un nuovo lavoro nel quale intende documentare che pure negli anni più recenti l'aumento dei ghiacci antartici orientali ha sopravanzato le perdite intervenute nell'Antartide occidentale.

A proposito di Antartide dell'ovest: è opportuno segnalare che proprio in quella zona è stata [da poco scoperta](#) una intensa attività vulcanica subglaciale (vedi [qui](#)) che verosimilmente è all'origine di molta parte della perdita di massa glaciale. Quasi superfluo ricordare che l'attività vulcanica non è in alcun modo un prodotto del riscaldamento globale antropico. *(Alessandro Martinetti)*